

VENEZIA Accordo tra Veneto Sviluppo e società delle crociere per Vtp: la Regione mantiene il controllo

Grandi navi, rotta su Marghera

Piano da 60 milioni per creare attraverso il Canale dei petroli la via alternativa per i grattacieli del mare

● LA MOSSA DELLA REGIONE

La società del terminal passeggeri (Vtp) che gestisce le crociere non finirà ai privati. La Regione, attraverso la propria finanziaria Veneto Sviluppo, ha esercitato il diritto di prelazione per acquisire la maggioranza delle quote di Vtps, che a sua volta controlla la società Vtp. Partner di minoranza della società sarà Venezia Investimenti.

● IL PROGETTO GRANDI NAVI

La mossa della Regione Veneto prelude anche al varo di un progetto alternativo da 60 milioni di euro per realizzare a Porto Marghera un terminal per le Grandi navi. La via alternativa all'approdo in Marittima, ma anche al progetto delle Tresse che prevede lo scavo di un nuovo canale, passerebbe per il Canale dei Petroli.

Rosa a pagina V

Crociere, il patto Regione-compagnie

Veneto Sviluppo mantiene il ruolo chiave in Venezia terminal passeggeri: alla fine verserà 6,5 milioni

LA MOSSA

La finanziaria regionale ha esercitato il diritto di prelazione

PARTNERSHIP

Cederà a Venezia investimenti il 48% delle quote per 17,5 milioni

Raffaella Rosa

VENEZIA

La Stazione Marittima per le navi a basso impatto con l'idea di trasformarla in una sorta di centro commerciale; il porto commerciale di Marghera per i grattacieli del mare oltre le 96mila tonnellate che trasportano clienti danarosi e che portano beneficio non solo alle casse delle compagnie ma anche all'economia di Venezia, aggirando così la necessità di scavare un nuovo canale in Laguna. Sono queste le due principali novità che si prospettano per il mondo del turismo crocieristico. Un piano davanti al quale servirà anche il benessere di due Ministeri (Sviluppo Economico e Ambiente).

Veneto Sviluppo, la società finanziaria regionale, ha ufficialmente dato il via ieri alla privatizzazione di Vtp, terminal crociere di Venezia, salendo temporaneamente al 99%. Lo ha fatto esercitando, al termine di una lunga e dibattuta assemblea del cda, il suo diritto di prelazione sul 65,98% detenuto da Finpax S.r.l. (per il 22,18%), Save (per il 22,18%) e Camera di Commercio di Venezia (per il 2,64%) attraverso la controlla-

ta Apvs, che si è aggiunto al 34% già detenuto e lasciando unicamente l'1% all'Autorità Portuale per esigenze contrattuali. Contestualmente la finanziaria della Regione Veneto ha anche deciso di scegliere Venezia Investimenti come principale partner a cui vendere il 48% delle quote, per un valore di 17,5 milioni di euro, una volta scaduti i termini per la prelazione (30 + 20 giorni) che spettano di diritto agli ex soci investitori. A rendere noto il passaggio finanziario è stato lo stesso presidente della finanziaria della Regione Veneto, Massimo Tussardi.

«Nessuno ci ha costretto a compiere questa scelta di cui il presidente Luca Zaia ha approvato e appoggiato la strategia restando aggiornato su ogni decisione - spiega - ma abbiamo voluto salvaguardare la stabilità dell'investimento già esistente, capitalizzandolo del 2%. Vtp è una società che può ancora dare molto perché ci sono ricavi oggi esternalizzati che dovranno essere ridiscussi con un ruolo maggiormente pubblico. La scelta, inoltre, è stata dettata dal fatto di voler valorizzare l'asset strategico regionale sviluppando ener-

gie con operatori internazionali che sono quelli che, di fatto, oggi portano i passeggeri a Venezia. Cercheremo di preservare i livelli occupazionali e ridiscutere alcune reti di riposizionamento».

Venezia Investimenti, riunisce le principali compagnie crocieristiche come Royal Caribbean, Msc, Costa e da Global Holding e il gestore terminalistico Global Liman Isletmelleri A.S. ed ha offerto poco più di 24 milioni di euro per l'acquisto dell'intera quota oggetto di cessione. Non è stata, invece, considerata una seconda offerta da parte della Bassani che faceva capo sempre a Finpax. Come ha spiegato Tussardi, la proposta di Venezia Investimenti è stata scelta per una serie di motivi tra cui la previsione di una ulteriore opzione per una quota fino all'intero pacchetto di controllo mantenuto da Vene-

